



**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA
METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 61

**POLITICA DI SOSTENIBILITÀ
DEL FONDO PENSIONE COMETA**

Approvata nella seduta del Consiglio di amministrazione del 13 settembre 2022

Aggiornata nella seduta del Consiglio di amministrazione de 26 novembre 2024

Aggiornata nella seduta del Consiglio di amministrazione de 12 febbraio 2026

Titolo:	Politica di Sostenibilità (in breve: PdS)
Numero:	1/2026
Versione:	Ver. 3
Owner:	Responsabile della Funzione Finanza
Ambito di applicazione:	FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI (COMETA)
Organo decisionale:	Consiglio di amministrazione
Fonti di riferimento:	• D. Lgs. n. 252/2005 e s.m.i. (in breve: Decreto); • Regolamento (EU) 2019/2088 • D. Lgs. n. 220/2021 • Regolamento Delegato (EU) 2022/1288
Modalità di comunicazione:	Pubblicazione sul sito <i>web</i> www.cometafondo.it Trasmissione a mezzo <i>mail</i> ai gestori finanziari e al depositario
Note:	

Data di approvazione:	13/09/2022
Data della prima entrata in vigore:	13/09/2022
Data delle modifiche:	12/02/2026
Data dell'ultima revisione:	12/02/2026
Data della prossima revisione:	febbraio 2027



Sommario

1	Premessa.....	4
2	Perimetro di applicazione della Politica di Sostenibilità.....	4
3	L'osservanza da parte di COMETA dei codici di condotta d'impresa responsabile	5
4	Il processo di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento	5
4.1	Esclusioni.....	6
4.2	Restrizioni ESG	6
4.3	Monitoraggio	7
4.4	Buona Governance	8
5	Gestione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento.....	8
6	Integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti 10	
6.1	Selezione dei Gestori	10
6.2	Convenzioni di gestione finanziaria stipulate da COMETA	10
6.3	Implementazione da parte del gestore della strategia di sostenibilità	10
7	Stewardship e Engagement	11
7.1	Engagement.....	11
7.2	Diritto di voto	11
8	Soggetti Coinvolti.....	11
9	Approvazione	12



1 Premessa

COMETA è il Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica (di seguito "COMETA" o semplicemente "Fondo"), dell'installazione di impianti e dei settori affini, ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito anche il "Decreto 252/2005").

Il Fondo non ha scopo di lucro ed è stato costituito in attuazione dell'accordo sindacale stipulato in data 10 marzo 1997 tra Federmeccanica, Assisital, Intersind e Fim, Fiom, Uilm, Fismic.

COMETA provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

COMETA, in quanto secondo pilastro previdenziale per i lavoratori dell'industria metalmeccanica dell'installazione di impianti e dei settori affini, ha un orizzonte di investimento di lungo periodo. Il Fondo si è dotato di una strategia di sostenibilità, con lo scopo di tutelare la redditività degli investimenti effettuati.

Il presente documento (di seguito anche "Politica di Sostenibilità", "Politica" o semplicemente "PdS") ha lo scopo di descrivere le modalità con cui COMETA integra le tematiche ambientali, sociali e di governo societario (ESG: *Environmental, Social, Governance*) all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti.

COMETA delega a soggetti terzi autorizzati l'investimento dei contributi versati e del patrimonio investito. La presente Politica viene attuata tramite l'incorporazione dei parametri ESG nei mandati di gestione.

2 Perimetro di applicazione della Politica di Sostenibilità

La presente Politica di Sostenibilità viene applicata a tutti i comparti del Fondo Pensione COMETA.

I criteri di sostenibilità di seguito descritti sono criteri vincolanti che impattano l'universo investibile, restringendo il perimetro agli emittenti che rispettano i criteri di sostenibilità stabiliti da COMETA. I criteri descritti in questo documento prevalgono su qualsiasi criterio di sostenibilità applicato dalle Società titolari di mandati di gestione.

La Politica di Sostenibilità si inserisce in coerenza con i seguenti documenti:

- Documento sulla Politica di Investimento,
- Politica di Impegno,
- Relazione sull'attuazione della Politica di impegno,
- Politica di Voto,
- Documento sulla Politica di gestione dei conflitti di interesse,
- Politica di Remunerazione,
- Politica del fondo sull'integrazione dei rischi di sostenibilità.

La presente Politica viene revisionata con cadenza almeno annuale ed ogniqualvolta l'evoluzione normativa o gestionale lo renda necessario.



3 L'osservanza da parte di COMETA dei codici di condotta d'impresa responsabile

COMETA, in qualità di investitore istituzionale promuove presso gli emittenti beneficiari di investimenti, pratiche di sana e prudente gestione, in conformità ai principi di buona *governance*. Il Fondo promuove la sostenibilità con l'obiettivo di mitigare i rischi connessi ai fattori ambientali, sociali e di *governance* al fine di tutelare il risparmio degli aderenti.

Il percorso di COMETA verso gli investimenti sostenibili e responsabili inizia nel 2010, con l'adesione ai "*Principles for Responsible Investment*" (PRI).

Al fine di promuovere la sostenibilità ed i temi ESG nel loro complesso, COMETA aderisce alle seguenti iniziative internazionali:

- Principles for Responsible Investment (PRI),
- Forum Per la Finanza Sostenibile,
- Climate Disclosure Project (CDP),
- Climate Action 100+,
- FAIRR Initiative.

L'adesione a queste iniziative – per i cui dettagli si rinvia al documento denominato “Politica di Impegno” – è finalizzata a rafforzare gli sforzi di *Stewardship* ed *Engagement* grazie alla collaborazione ed alla coordinazione fra investitori istituzionali.

COMETA formula la propria politica di sostenibilità in coerenza con i seguenti *standard* di sostenibilità internazionali:

- *International Labour Organisation's Standards* (Norme internazionali del lavoro),
- *OECD Guidelines for multinational Enterprises on responsible Business Conduct* (Linee guida OCSE),
- *Global Compact*,
- *Sustainable Development Goals* (SDGs).

4 Il processo di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento

La promozione delle caratteristiche ambientali e sociali avviene attraverso l'adozione di processi di selezione *ex-ante* e processi e di monitoraggio *ex-post* delle società nelle quali vengono effettuati gli investimenti.

Vengono applicate sia strategie di selezione basate su indicatori specifici, con lo scopo di eliminare o minimizzare l'esposizione verso emittenti che adottano pratiche ritenute eccessivamente rischiose e non adeguate alla gestione dei rischi ESG ai quali sono esposti, che strategie di monitoraggio degli emittenti e dei rischi ai quali sono o potrebbero essere esposti.

Le evidenze che scaturiscono dalle attività di monitoraggio possono dare luogo ad attività di *Engagement* e *Stewardship* nei confronti delle società oggetto di investimento, fino a disinvestimento o ad esclusione dall'universo investibile.

L'insieme delle strategie ESG adottate dal Fondo sono finalizzate a garantire la qualità dei titoli detenuti in portafoglio.



4.1 Esclusioni

Fra le strategie di selezione “in negativo” degli investimenti, COMETA esclude dal proprio universo investibile, in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 9 dicembre 2021, n. 220 (G.U. 22 dicembre 2021, n. 303) e s.m.i., recante “Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo”.

La suddetta legge introduce il divieto totale al finanziamento di società, in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, svolgono attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. È altresì fatto divieto di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

Il suddetto divieto non si applica alle attività espressamente consentite dalla Convenzione sul divieto d'impiego, di stoccaggio, di produzione e di trasferimento delle mine antipersona e sulla loro distruzione, firmata a Ottawa il 3 dicembre 1997, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 26 marzo 1999, n. 106, e dalla Convenzione di Oslo sulla messa al bando delle munizioni a grappolo, fatta a Dublino il 30 maggio 2008, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 14 giugno 2011, n. 95.

Il Fondo produce una lista detta *black list* contenente gli emittenti vietati, che viene aggiornata in maniera continua. La lista viene comunicata tempestivamente ai gestori finanziari ed al depositario.

Si tratta di un approccio vincolante per i gestori finanziari, i quali sono tenuti a non investire in nessuna tipologia di titoli (azionari e/o obbligazionari) emessi dalle imprese incluse nella *black list*. Il rispetto dell'esclusione viene verificato da COMETA, dal depositario e dai gestori finanziari.

COMETA si avvale di più fonti pubblicamente disponibili per redigere la *black list* e di *data provider* specializzati. Cometa consulta le seguenti liste e documenti pubblici:

- Worldwide Investment in Cluster Munitions, PAX, 2018,
- Cluster Munitions and Anti-Personnel Mines Act 2008 Exclusions List”, 2023, ISIF (Ireland Strategic Investment Fund).

Le liste pubblicamente disponibili vengono integrate da consulenti esterni, e di dati acquisiti tramite data-provider specializzati.

Rispetto alle liste pubblicamente disponibili, la *black list* di COMETA può non includere alcuni emittenti nel caso in cui quest'ultimi abbiano cessato le attività legate alle bombe a grappolo ed alle mine antiuomo, ed includere emittenti aggiuntivi qualora siano stati segnalati per coinvolgimento in tali attività.

L'esclusione relativa alle imprese implicate nella produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo è estesa agli investimenti in qualsiasi tipologia di Organismi di Investimenti Collettivi del Risparmio (OICR).

Al fine di garantire l'assenza di esposizioni, dirette o indirette, verso le imprese appartenenti alla *black list*, i gestori finanziari comunicano i sottostanti degli OICR detenuti in portafoglio con cadenza almeno trimestrale od ogniqualvolta venga modificata la *black list*.

COMETA aggiorna periodicamente le liste di esclusione ed effettua controlli periodici sui titoli detenuti in portafoglio con cadenza mensile.

4.2 Restrizioni ESG



Al fine di promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di buona *governance*, COMETA applica criteri volti a restringere il perimetro delle società potenzialmente beneficiarie di investimenti. COMETA restringe la possibilità di investimento con lo scopo di limitare i finanziamenti e la conseguente esposizione verso entità che non adottano pratiche di gestione o di controllo in grado di garantire alcuni criteri di salvaguardia ambientale e sociale.

In particolare, vengono applicate restrizioni vincolanti verso:

- emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado “very severe” (massimo grado di gravità);
- emittenti coinvolti in controversie per discriminazione alla diversità della forza lavoro di grado “very severe” (massimo grado di gravità);
- emittenti coinvolti in controversie relative all’uso del suolo e alla biodiversità di grado “very severe” (massimo grado di gravità);
- emittenti coinvolti in controversie relative alla gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori di grado “very severe” (massimo grado di gravità).

COMETA applica queste restrizioni nella convinzione che un emittente coinvolto in controversie e comportamenti di tali gravità sia esposto a rischi legali, reputazionali, ed operativi in grado di minare la redditività e la continuità operativa, e che non possa garantire una gestione di qualità sufficiente per giustificare l’investimento.

A livello di portafoglio, COMETA si impegna a mantenere il Rating ESG di portafoglio superiore o uguale ad A o, equivalentemente, con un ESG Score superiore o uguale a 5.714. Il rating utilizzato per ogni emittente e la scala numerica quantitativa corrispondente viene ottenuta tramite MSCI.

Il rating di portafoglio viene computato attraverso il calcolo di una media pesata per l’esposizione del singolo emittente. Il valore ottenuto viene in seguito tradotto nella scala alfabetica definita da MSCI, al fine di agevolarne l’interpretazione.

4.3 Monitoraggio

In un’ottica di transizione, e con la consapevolezza che alcuni emittenti hanno intrapreso percorsi volti a raggiungere l’allineamento ai *Sustainable Development Goals* (SDGs), ma che non hanno ancora raggiunto l’obiettivo finale, COMETA adotta un approccio di monitoraggio verso gli emittenti finanziati.

Questo approccio è stato scelto per non impedire investimenti in emittenti che, senza forme di investimento adeguate, non potrebbero effettuare gli investimenti necessari per raggiungere la sostenibilità sociale ed ambientale.

Il Fondo monitora gli emittenti investiti ed utilizza alcuni indicatori ottenuti tramite *data provider* specializzati per individuare gli emittenti che rispettano i parametri di esclusione e restrizione ESG ma presentano criticità in termini di sostenibilità.

Gli indicatori KPI (Key Principal Indicator) monitorati a livello di singolo emittente sono:

- l’allineamento al SDG n.5 Gender Equality,
- l’allineamento al SDG n. 8 Decent Work and Economic Growth,
- l’allineamento al SDG n. 10 Reduced Inequalities,
- l’allineamento al SDG n. 13 Climate Action.

Gli emittenti vengono valutati in funzione del loro punteggio, con la volontà di integrare valutazioni e



considerazioni adeguate al settore di appartenenza, in maniera da non precludere l'investimento per motivi settoriali o per fattori legati alla tecnologia ad oggi disponibile.

La sostenibilità delle scelte di investimento nel tempo viene monitorata attraverso KPI medi di portafoglio. Viene utilizzato un KPI medio per permettere di effettuare una valutazione in grado di tenere conto della particolarità dei diversi settori nei quali COMETA effettua investimenti, non impedire la diversificazione settoriale e monitorare il progresso medio degli emittenti.

I KPI monitorati a livello di comparto sono:

- la percentuale di utilizzo di energia rinnovabile (desiderata: > 40%, peso a livello di portafoglio),
- la percentuale di presenza femminile tra i lavoratori (desiderata: > 40%, peso a livello di portafoglio).

Questi indicatori vengono computati tramite il calcolo di una media pesata per l'esposizione verso ogni singolo emittente, a prescindere dal tipo di strumento detenuto.

Tutti gli indicatori vengono monitorati utilizzando i dati ottenuti dal *data provider* specializzato. Le informazioni ottenute dal *data provider* possono essere integrate da altre fonti reputate autorevoli, quali altri *data providers*, comunicati stampa societari e giornali riconosciuti per la loro autorevolezza.

Gli indicatori monitorati guidano la selezione delle società oggetto di *engagement* ed espressione del voto nelle assemblee societarie delle società partecipate.

4.4 Buona Governance

Tutti i comparti offerti dal Fondo Pensione COMETA promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche.

In accordo con l'articolo 8, comma 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 SFDR, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, le imprese in cui gli investimenti sono effettuati devono rispettare prassi di buona *governance*, ovvero che le strutture di gestione siano solide, la qualità delle relazioni con il personale, l'adeguatezza della remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali.

Al fine di garantire che le società oggetto di investimento rispettino prassi di buona *governance* il Fondo monitora, tramite alcuni indicatori specifici:

- il grado di allineamento degli emittenti i cui titoli vengono detenuti in portafoglio Linee guida OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa (OECD Guidelines for Multinational Enterprises),
- il grado di allineamento degli emittenti i cui titoli vengono detenuti in portafoglio ai principi stabiliti dalle Norme internazionali del lavoro (ILO standards),
- il grado di allineamento degli emittenti i cui titoli vengono detenuti in portafoglio al Global Compact.

Gli emittenti che risultano disallineati ai codici di condotta internazionali sovra citati vengono ritenuti privi di buona *governance*, ed i titoli da loro emessi vengono esclusi dall'universo investibile.

Il monitoraggio degli indicatori di buona governance avviene con cadenza mensile. Ciò non esclude che i controlli vengano effettuati con una maggior frequenza.

5 Gestione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento

Le politiche di esclusione, restrizione e monitoraggio adottate da COMETA hanno l'obiettivo di



limitare i principali effetti negativi, in ragione del carattere del danno, giudicato irrimediabile, sotto l'aspetto sociale o ambientale.

Al fine di limitare i principali effetti negativi, il Fondo assegna un peso prioritario ai seguenti PAI:

- PAI n. 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Nell'ambito della definizione delle liste di esclusione, il Fondo ha definito una lista di titoli da escludere che viene periodicamente condivisa con tutti i gestori delegati. Le armi controverse sono bandite dalle Convenzioni Internazionali ONU e pertanto eventuali investimenti nel settore espongono il fondo pensione a rischi di natura reputazionale e legale. COMETA ha adottato un approccio di esclusione riguardante le imprese coinvolte nella produzione di alcuni armamenti, in coerenza con la Legge 9 dicembre 2021, n. 220. Si tratta di un approccio vincolante per i gestori, i quali sono tenuti a non investire in nessuna delle tipologie di titoli (azionari e/o obbligazionari) emessi dalle imprese incluse nella *black list*.

- PAI n. 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Il rispetto del criterio della buona *governance* viene valutato tramite il grado di allineamento da parte degli emittenti delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

In relazione agli indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (tabella 3 dell'allegato I), in coerenza con il PAI 10, COMETA dà priorità ai seguenti indicatori:

- 7. Incidenti legati alla discriminazione
- 13. Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile

L'universo investibile di Cometa è ristretto alle imprese che non fanno utilizzo di lavoro minorile, coerentemente con il principio numero 5 del Global compact e con gli ILO's Standards. L'investibilità degli emittenti è vincolata dall'assenza di discriminazioni dei lavoratori reputati gravi, in coerenza con il principio 6 del Global Compact. Questi due indicatori addizionali vincolano le scelte di investimento che possono essere effettuate dai gestori finanziari.

- PAI n. 7- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

L'impegno ambientale di Cometa si esprime tramite la protezione della biodiversità. Cometa restringe la possibilità di finanziare emittenti le cui attività causano gravi danni agli ecosistemi sensibili.

In relazione agli indicatori addizionali per il pilastro ambientale (Tabella 2), Cometa ha identificato i due seguenti indicatori specifici:

- 10. Degrado del suolo, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo
- 14. Specie naturali e zone protette

Le imprese con punteggi insufficienti vengono sottoposte a restrizioni vincolanti.

Gli indicatori sopra citati vengono integrati nel processo di gestione dei rischi di sostenibilità tramite le esclusioni e restrizioni dall'universo investibile.



6 Integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti

6.1 Selezione dei Gestori

COMETA, nel rispetto degli obblighi normativi, delega la gestione delle risorse a soggetti autorizzati e vigilati dalle autorità competenti. I soggetti ai quali vengono affidate le risorse vengono selezionati tramite procedure di selezione ad evidenza pubblica, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 252/2005 e s.m.i.

Al fine di garantire che i soggetti a cui viene affidato il risparmio pensionistico degli aderenti adottino comportamenti coerenti con le politiche adottate dal Fondo, COMETA ha introdotto i seguenti criteri di valutazione, funzionali alla selezione del gestore delegato:

- la conoscenza, la congrua esperienza, la professionalità e l'onorabilità del soggetto;
- la capacità tecnica di implementare la Politica di Sostenibilità di COMETA;
- l'assenza di controversie gravi che implicherebbero l'applicazione delle restrizioni vincolanti stabilite da COMETA agli strumenti finanziari emessi dall'emittente stesso;
- La valutazione delle loro politiche di investimento ESG e l'adesione ai PRI;
- l'adozione dei Principi Italiani di Stewardship promossi da Assogestioni, associazione delle società di gestione del risparmio.

6.2 Convenzioni di gestione finanziaria stipulate da COMETA

Le attuali convenzioni stipulate con i gestori finanziari promuovono aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* (ESG) nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, in coerenza con l'articolo 8 della normativa SFDR.

I gestori delegati, nel perimetro del mandato, promuovono le caratteristiche ESG tramite l'applicazione delle restrizioni vincolanti e delle esclusioni citate nella presente Politica di Sostenibilità. Al fine di agevolare il rispetto della presente Politica, è stato istituito un tavolo di lavoro per agevolare la collaborazione e comunicazione fra i gestori delegati e COMETA. Il tavolo di lavoro è uno strumento volto ad aumentare il grado di trasparenza delle scelte di investimento effettuate dai gestori delegati.

6.3 Implementazione da parte del gestore della strategia di sostenibilità

Ciascun gestore delegato si impegna a promuovere, nel perimetro del mandato di gestione, la sostenibilità ambientale, sociale e la buona *governance* (ESG) nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, in conformità con i mandati di gestione ed in coerenza con Politica di Sostenibilità e la Politica di Impegno del Fondo.

Qualora COMETA ritenesse necessario apportare modifiche alla propria Politica di Sostenibilità, si impegna a intraprendere un processo di aggiornamento dei mandati di gestione, in collaborazione con i gestori finanziari, al fine di riflettere tali cambiamenti nei mandati di gestione.

COMETA si impegna a comunicare ai gestori le liste di esclusione all'avvio della gestione, ad ogni modifica della suddetta lista e periodicamente con cadenza mensile.

COMETA si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione con clausola risolutiva espressa in caso di sanzioni o condanne per *greenwashing* della società titolare del mandato o nel caso di non rispetto del mandato stesso.



7 *Stewardship e Engagement*

7.1 *Engagement*

COMETA partecipa attivamente e intraprende percorsi di *Stewardship e Engagement*, ossia il dialogo ed il confronto diretto con i soggetti finanziati, al fine di promuovere comportamenti virtuosi e sostenibili.

Tale attività è svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti nella convinzione che l'adozione da parte degli emittenti beneficiari di investimenti di pratiche di *corporate governance* in linea con i principi di sana e prudente gestione sia funzionale alla creazione di valore nel lungo periodo.

Per informazioni aggiuntive sull'attività di *Engagement*, comprese le informazioni riguardanti lo svolgimento materiale dell'attività, si rinvia al documento denominato "Politica di Impegno".

7.2 *Diritto di voto*

Il diritto di voto è uno strumento attivo di intervento sulla *governance* delle imprese oggetto di investimento. Il voto può essere combinato, simultaneamente o in momenti diversi, con l'*engagement*. COMETA ha definito le modalità di esercizio del diritto di voto nelle società in cui investe, nell'esclusivo interesse dei propri aderenti, con particolare attenzione al perimetro geografico di riferimento e al sistema di deleghe.

COMETA si impegna a comunicare tempestivamente ai gestori finanziari la Politica di Voto ed i relativi aggiornamenti.

COMETA rende pubblici i voti esercitati.

Per ulteriori informazioni sui processi ed i principi che guidano il voto nelle assemblee societarie si rinvia al documento denominato "Politica di Voto".

8 *Soggetti Coinvolti*

I soggetti che partecipano, o potranno essere coinvolti, nella Politica di Sostenibilità:

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** ha il compito di adottare e rivedere periodicamente la Politica di Sostenibilità;
- **FUNZIONE FINANZA:** collabora con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della Politica di Sostenibilità. Ha inoltre il compito di monitoraggio e *screening* del portafoglio. Per questa attività la Funzione potrà avvalersi anche del supporto dei gestori finanziari e di *advisor* esterni, coordinandone le rispettive attività.
- **FUNZIONE DI GESTIONE DEI RISCHI:** concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi ed è strutturata in modo da facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza e l'efficacia del sistema nel suo complesso. Nell'ambito della valutazione interna dei rischi, la Funzione di Gestione dei rischi non considera solamente i rischi di natura finanziaria, ma anche i rischi connessi ai fattori ESG ai quali il Fondo è o potrebbe essere esposto, nonché le relative interdipendenze con altri rischi;
- **GESTORI DELEGATI:** effettuano le scelte di investimento in base alla convenzione ed alla normativa vigente, tenendo conto delle modalità definite dalla Politica di Sostenibilità;
- **CONSULENTI ESTERNI:** COMETA potrà avvalersi di esperti esterni per il supporto nell'analisi delle informative societarie e l'acquisizione di dati e report di portafoglio sulla sostenibilità



9 Approvazione

La presente Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di amministrazione in data 13 settembre 2022 e aggiornata in data 12 febbraio 2026.

La Politica viene aggiornata con cadenza almeno annuale ed ogni qual volta lo si ritenga necessario, in funzione dell'evoluzione del contesto normativo e della disponibilità di nuove informazioni rilevanti.